

Spett.le



Italiana Costruzioni S.p.A.  
Via dei Villini, 3/A  
00161 – Roma (RM)  
PEC: italianacostruzionispa@arubapec.it  
e-mail: m.odoardi@italianacostruzionispa.it  
p.fiandaca@italianacostruzionispa.it  
Fax: 06/8085361  
capogruppo mandataria dell’A.T.I. con mandanti  
Gemmo S.p.A.  
Viale dell’Industria, 2  
36057 – Arcugnano (VI)  
ISA S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 4  
61030 – Calcinelli di Colli al Metauro (PU)  
T.AM.CO. S.r.l.  
Via Lugnano in Teverina, 20  
00181 – Roma (RM)

e.p.c.

Spett.le Progetto CMR S.r.l.  
capogruppo mandataria del R.T.I. con mandanti  
Hellmuth, Obata & Kassabaum Inc.  
Buro Happold Ltd.  
De Cola Associati  
EUPRO S.r.l.  
alla c.a. del Direttore dei Lavori  
Ing. Marco Ferrario  
del Coordinatore per la Sicurezza in fase di  
esecuzione  
Ing. Giuseppe Cicero  
Via Franco Russoli, 6  
20143 - Milano  
e-mail: progettocmr@pecimprese.it  
giuseppe.cicero@ingpec.eu

**Oggetto:** Lavori per la costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED a Carini (PA) – CUP H22E06000040001 – CIG 6945121F24 – Contratto di appalto n. rep. 19374 del 06.12.2019 registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 18397 serie 1T del 10.12.2019

**Autorizzazione richiesta subappalto del 26.06.2020 – Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S - Espianto, posa a dimora e successivo reimpianto di piante di ulivo.**

PREMESSO CHE

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ri.MED (il “CdA”) nella seduta n. 59 del 21 dicembre 2016, ha:

- confermato la nomina dell’ing. Massimo Inzerillo quale R.U.P. dei Lavori di realizzazione del



Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (il “CBRB”);

- avviato la procedura per la selezione del contraente relativo all'appalto per la costruzione del CBRB, individuando quella di tipo ristretta a norma degli artt. 59 e 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (il “Codice”), utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'art. 95 del medesimo Codice;

VISTO

- il verbale del CdA n. 72 del 20.06.2019 con il quale sono stati aggiudicati i lavori all'ATI Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante) (l'Appaltatore”), che ha offerto il ribasso del 20,990% sul costo previsto a base d'asta di € 111.153.896,91, per un importo totale di € 90.526.511,27, di cui € 2.703.817,82 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- il contratto di appalto stipulato in data 06.12.2019, repertorio 19374 e raccolta n. 10383, registrato presso l'Ufficio di Palermo in data 10.12.2019 al n. 18397, serie 1T;
- il verbale del 14 febbraio 2020 di consegna delle aree ed inizio lavori, redatto dalla direzione dei lavori e dall'esecutore dei lavori, ai sensi dell'a 5 comma 2 del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018;
- il verbale del 25.03.2020 di sospensione dei lavori redatto, dalla direzione dei lavori e dal RUP, nonché dall'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 107 comma 1 del Codice;
- il verbale del 03.06.2020 di ripresa dei lavori redatto, dalla direzione dei lavori e dal RUP, nonché dall'esecutore dei lavori;

CONSIDERATO CHE

- nelle dichiarazioni rese in sede di gara nel DGUE, gli operatori economici facenti parte dell'ATI aggiudicataria dell'appalto in parola, ai sensi dell'art. 105, commi 2, 4 lett, c) e 5 del Codice, hanno dichiarato di volersi avvalere dell'istituto del subappalto nelle percentuali e per le lavorazioni di seguito indicate:
  - Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria): OG1 [categoria prevalente] nei limiti del 30%;
  - Gemmo S.p.A. (mandante): OS28 [scorporabile] nei limiti del 30% della percentuale di esecuzione del 88% - OS30 [scorporabile] nei limiti del 30% - OS3 [scorporabile] ha dichiarato di non volere ricorrere all'istituto del subappalto;
  - ISA S.p.A. (mandante): OS18-B [scorporabile] ha dichiarato di non volere ricorrere all'istituto del subappalto;
  - T.AM.CO. S.r.l. (mandante): OS28 [scorporabile] nei limiti del 30% della percentuale di esecuzione del 12%;
- nelle dichiarazioni rese in sede di gara, gli operatori economici facenti parte dell'ATI aggiudicataria dell'appalto in parola hanno indicato le seguenti terne di subappaltatori (art. 105, comma 6 del Codice):
  - Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria): SAREP S.r.l., MAC S.r.l. e VITALI S.p.A. per le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG1 nei limiti del 30%;
  - Gemmo S.p.A. (mandante): RG Impianti S.r.l., IGE Impianti S.r.l. e Cogiatech S.r.l. per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS28 [scorporabile] nei limiti del 30% della percentuale di esecuzione del 88% e OS30 [scorporabile] nei limiti del 30%;
  - T.AM.CO. S.r.l. (mandante): RG Impianti S.r.l., IGE Impianti S.r.l. e Cogiatech S.r.l. per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS28 [scorporabile] nei limiti del 30 della percentuale di esecuzione del 12%;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

ad oggi risultano essere stati autorizzati i seguenti subappalti:

Categoria	Operatore Economico	Importo totale subappalti autorizzati	Importo massimo subappaltabile	Percentuale subappaltata rispetto alla categoria
OG1	Italiana Costruzioni S.p.A	€ 1.199.517,17	€ 14.852.657,15	2,4228%
OS28	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 3.898.033,51	0%
OS28	T.AM.CO S.r.l	€ 0	€ 3.982.719,17	0%
OS30	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 531.550,02	0%

#### VISTA

la richiesta di autorizzazione al subappalto ex art.105 del Codice prot. n. 0548/20/PF/vc-125 del 26.06.2020, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 003-1010-GEN/2020, in favore dell'Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S - per come di seguito specificato:

- oggetto: espianto, posa a dimora e successivo reimpianto di piante di ulivo attualmente presenti all'interno dell'area di cantiere;
- importo complessivo: € 95.000,00 oltre IVA comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 7.952,50;

#### VISTA ALTRESÌ

- la conferma all'autorizzazione al subappalto all'impresa I.S.A.C. S.r.l., rilasciata dalla Fondazione in data 21.05.2020 con nota del RUP prot.n. del 003-723-GEN/2020 di pari data, per la realizzazione delle attività di espianto, posa a dimora e successivo reimpianto di piante di ulivo attualmente presenti all'interno dell'area di cantiere, per l'importo di € 85.674,00 euro oltre IVA, comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 2.600,00;
- la conferma all'autorizzazione al distacco di manodopera dalla società Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S. all'impresa I.S.A.C. S.r.l., rilasciata dalla Fondazione in data 21.05.2020 con nota del RUP prot.n. del 003-726-GEN/2020 di pari data, per tre risorse esperte nei ruoli di potatore/motoseghista/conducente di PLE nell'ambito delle attività di espianto, messa a dimora temporanea e successivo reimpianto di alberi di ulivo, per l'importo di € 11.000,00 euro senza addebito IVA;

#### DATO ATTO CHE

la richiesta n. 0548/20/PF/vc-125 del 26.06.2020, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 003-1010-GEN/2020, è corredata dai seguenti allegati:

- dichiarazione sostitutiva sottoscritto dal subappaltatore (Modello B);
- dichiarazione tracciabilità flussi finanziari sottoscritto dal subappaltatore (Modello C);
- specifica prezzi applicati dall'appaltatore al subappaltatore (Modello D);
- dichiarazione sostitutiva sui nominativi di cui agli art. 85 e 91 del D.Lgs. 189/2011 sottoscritti dal subappaltatore (Modelli F);
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. sottoscritto dal subappaltatore (Modello H);
- dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia sottoscritto dal subappaltatore (Modello I);
- Dichiarazioni ex art. 2359 del c.c. dei componenti dell'A.T.I.
- richiesta del subappaltatore di iscrizione alla white-list presso la Prefettura di Palermo;
- contratto di subappalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- contratto di avvalimento tra subappaltatore e impresa ausiliaria, Italiana Costruzioni S.p.A., mandataria dell'ATI;



**RILEVATO CHE**

con nota del 07.07.2020 prot.n. 003-1099-GEN/2020 di pari data, il RUP ha richiesto di integrare la documentazione allegata alla già citata richiesta n. 0548/20/PF/vc-125 del 26.06.2020, relativamente al Contratto di subappalto, alle dichiarazioni fornite dal subappaltatore e dall'impresa ausiliaria, nonché ai chiarimenti della Direzione Lavori;

**VISTA**

la nota del 10.07.2020 acquisita agli atti al prot.n.003-1125-GEN/2020 di pari data, con la quale l'Appaltatore ha provveduto ad inviare tutta la documentazione integrativa di cui sopra, in particolare:

- contratto di subappalto debitamente datato;
- dichiarazione del soggetto ausiliario e del soggetto ausiliato;
- specifica prezzi applicati dall'appaltatore al subappaltatore aggiornato secondo le richieste della Direzione Lavori (Modello D);

**RILEVATO CHE**

con nota del 10.07.2020, acquisita agli atti al prot. n. 003-1130-GEN/2020 in pari data, il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione hanno verificato che la richiesta è conforme alle previsioni normative e, pertanto, che la percentuale di ribasso applicata alle lavorazioni affidate al subappaltatore non è superiore al 20% al netto di quelle relative ai costi della sicurezza e della manodopera;

**VISTA**

le dichiarazioni rese dal subappaltatore nel già citato Modello B, trasmesso unitamente alla richiesta di autorizzazione al subappalto del 26.06.2020 acquisita agli atti in pari data al prot.n. 003-1010-GEN/2020, dalle quali si evince che:

- il subappaltatore ha ricevuto e accettato il PSC dell'Appaltatore ai sensi dell'art.102 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- il subappaltatore ha redatto il proprio POS e lo ha trasmesso all'Appaltatore, ai sensi del comma 3 dell'art.101 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;

**DATO ATTO CHE**

l'Appaltatore nella predetta richiesta segnala *“l'indisponibilità del subappaltatore precedentemente individuato per l'esecuzione delle attività in oggetto”*;

**DATO ATTO ALTRESÌ CHE**

- l'Appaltatore nella predetta richiesta rappresenta che il subappaltatore non ha richiesto, ai sensi della lettera c) comma 13 dell'art.105 del Codice, così come richiamato all'art. 65 comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto (il “CSA”), il pagamento diretto;
- sempre nella predetta richiesta l'Appaltatore ha comunicato che *“ferma restando la mancata disponibilità, alle migliori condizioni di mercato, dei subappaltatori indicati in sede di offerta”*, ha ritenuto di dover concedere in subappalto le prestazioni o lavorazioni di cui sopra all'Impresa Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S., non indicata nella terna dichiarata in sede di offerta;

**RITENUTO ALTRESÌ**

di doversi prendere atto di quanto rappresentato nel già citata richiesta relativamente alla mancata disponibilità alle migliori condizioni di mercato dei sub-appaltatori indicati in sede di offerta nonché riguardo all'indisponibilità del subappaltatore I.S.A.C. S.r.l. - precedentemente individuato per l'esecuzione delle attività in oggetto;

**RILEVATO CHE**

- nella richiesta è motivata la necessità/opportunità di procedere al subappalto;
- la richiesta è corredata dalla dichiarazione di assenza delle motivazioni di esclusione in capo al

soggetto subappaltatore ai sensi dell'art.80 del Codice;

- la richiesta è corredata dalla dichiarazione ex art. 105 comma 14 del Codice da parte dell'Appaltatore rispetto alla percentuale di ribasso applicata alle lavorazioni affidate al subappaltatore non superiore al 20% e di quelle relative ai costi della sicurezza e della manodopera;
- nel contratto di subappalto sono presenti le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- nel contratto di subappalto sono presenti le clausole di autotutela e patto di integrità;
- la richiesta è corredata dalla dichiarazione ex art. 2359 del c.c. di tutti i componenti dell'A.T.I.;
- la richiesta è corredata dalla dichiarazione sulla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice, con le modalità di cui all'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

#### RILEVATO ALTRESÌ CHE

- la lavorazione oggetto del presente subappalto non ricade tra quelle considerate a maggior rischio di infiltrazione mafiosa ed elencate all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012;
- occorre richiedere l'informazione prefettizia antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, in quanto l'importo del subappalto supera la soglia di 50.000,00 euro di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Fondazione in data 4 luglio 2016;
- la società Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S. risulta aver presentato richiesta di iscrizione all'elenco fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - White list - della Prefettura di Palermo in data 24.01.2020, figurando nelle liste degli operatori aventi presentato domanda e pertanto in fase di "istruttoria";
- l'Impresa ausiliaria Italiana Costruzioni S.p.A. risulta essere regolarmente iscritta all'elenco fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - White list - della Prefettura di Roma, a far data dal 12/11/2019 con validità a tutto il 11/11/2020;

#### CONSIDERATO CHE

la richiesta di autorizzazione al subappalto è stata corredata da apposito contratto di subappalto, la cui validità è subordinata al rilascio della stessa autorizzazione da parte del Committente;

#### RILEVATO CHE

per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente richiesta occorre il possesso della categoria OG1 classifica I;

#### CONSIDERATO CHE

l'impresa subappaltatrice ha deciso di avvalersi dell'ausilio dell'impresa Italiana Costruzioni S.p.A., mandataria dell'ATI, per l'esecuzione delle lavorazioni in subappalto, giusto contratto di avvalimento sottoscritto dalle parti in data 11/06/2020 allegato alla già citata richiesta di autorizzazione;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

l'impresa Italiana Costruzioni S.p.A. è in possesso della categoria OG1 classifica VIII così come da attestazione SOA n. 95299/7/00 rilasciata dalla società Attesta S.p.A. e valida fino al 24.07.2022;

#### DATO ATTO CHE

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e ss.mm.ii., stabiliscono le verifiche da effettuare in base all'importo dei lavori, servizi e forniture;

#### CONSIDERATO CHE

in merito al possesso dei prescritti requisiti di qualificazione tecnico-professionale nonché di carattere generale previsti dal Codice in capo al subappaltatore, ai fini della già citata conferma



all'autorizzazione al distacco di manodopera dalla società Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S. all'impresa I.S.A.C. S.r.l., rilasciata dalla Fondazione in data 21.05.2020 con nota del RUP prot.n. del 003-726-GEN/2020 di pari data, erano state avviate - in conformità ai dettami di cui alla sopramenzionate Linee Guida ANAC n.4 - ed acquisite le seguenti richieste:

- annotazioni riservate sul casellario ANAC richieste e riscontrate il 17.03.2020;
- verifica della regolarità fiscale, ex art. 38 comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006, giusta richiesta inviata il 18.03.2020, prot. n. 003-463-GEN/2020, riscontrata con nota del 01.04.2020 acquisita agli atti al prot. n. 003-524-GEN/2020 in pari data;
- certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 80 del Codice, giusta richiesta prot. n. 003-461-GEN/2020 del 18.03.2020, riscontrata con nota del 08.04.2020 acquisita agli atti al prot. n. 003-534-GEN/2020 in pari data;
- certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, giusta richiesta prot. n. 003-462-GEN/2020 del 18.03.2020, riscontrata con nota del 08.04.2020 acquisita agli atti al prot. n. 003-533-GEN/2020 in pari data;
- certificato di assenza di procedure di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi (art. 21 DPR n. 313/2002), giusta richiesta prot. n. 003-464-GEN/2020 del 18.03.2020 integrata con nota prot. n. 003-509-GEN/2020 del 30.03.2020 e riscontrata il 31.03.2020 e acquisita agli atti al prot. n. 003-516-GEN/2020 di pari data;
- DURC richiesto in data 06.05.2020 e avente la seguente validità: Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S. DURC del 06.05.2020 e valido fino al 03.09.2020;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

in merito al possesso dei prescritti requisiti di qualificazione tecnico-professionale nonché di carattere generale previsti dal Codice in capo al subappaltatore, sono state avviate - sempre in conformità ai dettami di cui alla già citate Linee Guida ANAC n.4 - ed acquisite, in aggiunta a quelle precedentemente elencate, anche le seguenti richieste:

- richiesta dell'informativa antimafia, ex art. 92 comma 3 del Codice Antimafia, inoltrata in data 26.06.2020 giusta richiesta prot. num. 003-1018-GEN/2020 di pari data;
- dichiarazione di regolarità rispetto agli obblighi di cui alla L. 68/99, rilasciata dal competente Centro per l'impiego, giusta richiesta prot. n. 003-1017-GEN/2020 del 26.06.2020;

#### CONSIDERATO CHE

in merito al possesso dei prescritti requisiti di qualificazione tecnico-professionale nonché di carattere generale previsti dal Codice in capo all'impresa ausiliaria Italiana Costruzioni S.p.A., mandataria dell'ATI aggiudicataria dei lavori di che trattasi, con relazione di verifica dei requisiti del 04.10.2019 erano stati verificati, con esito positivo, i requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti nel disciplinare di gara e dichiarati in sede di gara;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

in merito del possesso dei prescritti requisiti di qualificazione tecnico-professionale nonché di carattere generale previsti dal Codice in capo all'impresa ausiliaria Italiana Costruzioni S.p.A., mandataria dell'ATI aggiudicataria dei lavori di che trattasi, sono state avviate - sempre in conformità ai dettami di cui alla già citate Linee Guida ANAC n.4 - ed acquisite, in aggiunta a quelle di cui alla predetta relazione di verifica del 04.10.2019, anche le seguenti richieste:

- attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici - S.O.A. n. 95299/7/00 rilasciata dalla società Attesta S.p.A. e valida fino al 24.07.2022;
- iscrizione dell'impresa Italiana Costruzioni S.p.A. all'elenco fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - White list della Prefettura di

Roma, aggiornata a tutto al 11.11.2020 verificata in data 23.06.2020;

- DURC richiesto in data 18.06.2020 e avente la seguente validità: Italiana Costruzioni S.p.A. DURC del 18.06.2020 e valido fino al 16.10.2020;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

i DURC di tutti i componenti dell'A.T.I. sono regolari, in particolare: Italiana Costruzioni: DURC del 18.06.2020 e valido fino al 16.10.2020; Gemmo: DURC del 19.06.2020 e valido fino al 15.10.2020; ISA DURC del 25.06.2020 e valido fino al 23.10.2020; TAMCO: DURC del 24.04.2020 e valido fino al 22.08.2020;

VISTO ALTRESÌ

le dichiarazioni rese dal subappaltatore nel già citato Modello B, trasmesso unitamente alla richiesta di autorizzazione al subappalto del 26.06.2020 acquisita agli atti il 26.06.2020 al prot.n. 003-1010-GEN/2020, dalle quali si evince che lo stesso ha redatto e trasmesso all'Appaltatore il proprio POS, ai sensi del comma 3 dell'art.101 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

con nota n. 2020/05/11-82.0 dell'11.05.2020, acquisita agli atti al prot. n. 003-658-GEN/2020, il Direttore dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle relative previsioni in materia contenute nel D.P.C.M. 24.04.2020 e in particolare nell'Allegato 7 dedicato ai cantieri, hanno trasmesso – tra l'altro – il PAC (Piano Anticontagio di Cantiere) in aggiornamento al PSC;

VISTA

la nota n. 0452/20/PF/vc-125 acquisita agli atti al prot. n. 003-693-GEN/2020, con la quale l'ATI non ha formulato osservazioni sui contenuti dell'aggiornamento del PSC, pur ipotizzando eventuali riserve per il mancato aggiornamento dei costi della sicurezza;

VISTA

la nota del 14.07.2020 acquisita agli atti al prot. n. 003-1168-GEN/2020 di pari data, con la quale l'Appaltatore ha trasmesso il Piano Operativo di Sicurezza dell'impresa subappaltatrice, Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S;

VISTA

la nota prot. n. 174.0 trasmessa dal CSE in data 20.07.2020 ed acquisita agli atti al prot.n.003-1210-GEN/2020 del 21.07.2020, con la quale lo stesso ha espresso il giudizio di idoneità con prescrizioni del POS dell'azienda subappaltatrice;

VERIFICATO

il rispetto di tutti i dettami in materia di subappalto previsti dal capitolo 9, art. 63, del CSA;

DATO ATTO CHE

il subappaltatore, anche se trattasi di una microimpresa, non ha richiesto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi del comma 13 dell'art.105 del Codice, così come ravvisabile anche nel contratto di subappalto;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- la regolarità del DURC dell'impresa subappaltatrice;
- la regolarità del DURC dell'impresa ausiliaria;

CONSIDERATO CHE

sono state avviate le verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati in merito ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice, così come previsto dall'art.71, comma 1 del D.P.R. 445/2000 e, per quelle già riscontrate, l'esito è positivo;

CONSIDERATO CHE

ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 105 del Codice per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;



## SI AUTORIZZA

il subappalto all'Impresa Azienda Agricola Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S. con sede legale in Partinico (PA) in Via Verrocchio, 6 e C.F./Partita I.V.A.: 06254010827, per l'esecuzione delle attività di espianto, posa a dimora e successivo reimpianto di piante di ulivo attualmente presenti all'interno dell'area di cantiere, per l'importo di € 95.000,00 (novantacinquemilaeuro/00) oltre IVA comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 7.952,50 (settemilanovecentocinquantaduemilaeuro/50), specificando che la presente autorizzazione viene emessa in pendenza dell'esito della verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati, così come previsto dall'art.71, comma 1 del D.P.R. 445/2000, in risultanza della quale si potrà procedere alla revoca della sessa e ai provvedimenti conseguenti.

Si precisa che, procedendo anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del Codice Antimafia essendo decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta, la presente autorizzazione sarà revocata a fronte di informazioni antimafia interdittive, comunque ed in qualsiasi momento pervenute, che segnalino il rischio di tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata nei confronti del subappaltatore (comma 4 del richiamato art. 92 e dell'art. 3, comma 3, lett. a) del Protocollo di legalità del 4 luglio 2016).

Con riferimento alle disposizioni di cui al comma 13 dell'art. 105 del Codice e all'art. 65 del CSA, si prende atto che il subappaltatore, anche se trattasi di una piccola microimpresa, non ha richiesto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante.

Si dà atto che alla data della presente:

- il subappaltatore ha dichiarato di aver ricevuto e accettato il PSC dell'Appaltatore ai sensi dell'art.102 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché di aver redatto e trasmesso all'Appaltatore il proprio POS, ai sensi del comma 3 dell'art.101 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- il CSE, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha trasmesso il PAC (Piano Anticontagio di Cantiere) in aggiornamento al PSC;
- l'ATI non ha formulato osservazioni sui contenuti dell'aggiornamento del PSC, pur ipotizzando eventuali riserve per il mancato aggiornamento dei costi della sicurezza;
- il POS relativo alle lavorazioni oggetto della presente richiesta è stato trasmesso in data 14.07.2020, giusta nota acquisita agli atti al prot. n. 003-1168-GEN/2020 di pari data;
- il CSE ha espresso il suo giudizio di idoneità con prescrizioni rispetto allo stesso POS, giusta nota prot. n. 174.0 del 20.07.2020, acquisita agli atti al prot.n.003-1210-GEN/2020 del 21.07.2020.

**Considerata l'entrata in vigore della normativa in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e fermo restando quanto rappresentato da questa Fondazione e dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nella corrispondenza pregressa in merito, sia nella redazione del POS che nella formulazione del relativo giudizio di idoneità, si dovrà quindi tenere conto delle disposizioni contenute nella stessa.**

Si precisa altresì che, con la presente autorizzazione, vengono revocate:

- la conferma all'autorizzazione al subappalto all'impresa I.S.A.C. S.r.l., rilasciata dalla Fondazione in data 21.05.2020 con nota del RUP prot.n. del 003-723-GEN/2020 di pari data, per la realizzazione delle attività di espianto, posa a dimora e successivo reimpianto di piante di ulivo attualmente presenti all'interno dell'area di cantiere, per l'importo di € 85.674,00 euro comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 2.600,00;
- la conferma all'autorizzazione al distacco di manodopera dalla società Azienda Agricola

Sicilpotatura dei Fratelli Caruso & C. S.a.S. all'impresa I.S.A.C. S.r.l., rilasciata dalla Fondazione in data 21.05.2020 con nota del RUP prot.n. del 003-726-GEN/2020 di pari data, per tre risorse esperte nei ruoli di potatore/motoseghista/conducente di PLE nell'ambito delle attività di espianto, messa a dimora temporanea e successivo reimpianto di alberi di ulivo, per l'importo di € 11.000,00 euro (undicimilaeuro/00) senza addebito IVA.

Si precisa inoltre che, con la presente autorizzazione, l'ammontare complessivo delle lavorazioni ad oggi concesse in subappalto è come di seguito specificato:

<b>Categoria</b>	<b>Operatore Economico</b>	<b>Importo totale subappalti autorizzati</b>	<b>Importo massimo subappaltabile</b>	<b>Percentuale subappaltata rispetto alla categoria</b>
OG1	Italiana Costruzioni S.p.A	€ 1.208.843,17	€ 14.852.657,15	2,4417%
OS28	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 3.898.033,51	0%
OS28	T.AM.CO S.r.l	€ 0	€ 3.982.719,17	0%
OS30	GEMMO S.r.l	€ 0	€ 531.550,02	0%

Si rammentano, infine, gli obblighi di cui all'art. 63 commi 5, 6, 8 e 9 del CSA con particolare riferimento a quelli da porre in essere prima dell'inizio dei lavori concessi in subappalto, di cui al comma 5 lett. e) del medesimo articolo, ovvero la trasmissione della documentazione [...]“di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antiinfortunistici e copia del proprio POS, in coerenza con i piani di cui agli articoli 59 e 61 del CSA”.

Distinti saluti,

Palermo, 27 luglio 2020

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Massimo Inzerillo)



